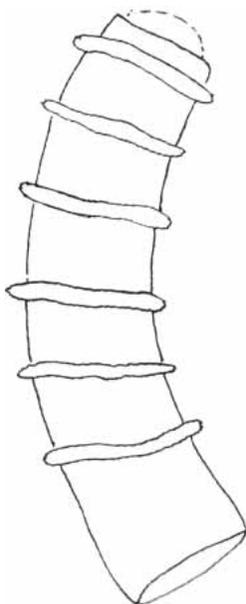


PIETRO PARENZAN
Stazione di Biologia Marina dell'Università
degli Studi di Lecce - Porto Cesareo

CAECUM BUCHERI n. sp. (Mollusca, Caecidae)
dell'*habitat* corallifero (*Corallium rubrum*) dello Jonio.

Nel corso delle sue immersioni, l'asso subacqueo Com. Raimondo Bucher, nel mare al largo di Porto Cesareo, più precisamente fra Porto Cesareo e Gallipoli, nel luglio di quest'anno, raccolse, alla profondità fra i 60-70 m, nelle anfrattuosità degli scogli, dei ramuscoli di corallo che gentilmente mise a mia disposizione per la ricerca della fauna del particolare e molto ristretto *habitat*.

Nel detrito raccolto fra i rametti di corallo e nelle anfrattuosità delle loro basi organogene, in quantità di circa duecento grammi, trovai oltre una trentina di specie, fra



le quali alcuni Crostacei (*Macropodia czerniawski*, *Pagurus chevreuxi*, piccoli gamberelli, un Isopodo, dei Molluschi (*Hiatella arctica*, *H. rugosa*, *Pygnodonta cochlear*, *Fusinus pulchellus*, *Bivonia goreensis*, un *juv. Arcidae*), Briozoi (*Retepora* e specie d'incrostazione), Policheti, un piccolo Ofiuride rossiccio, un Cirripide, Poriferi, Brachiopodi, ecc.

Nel detrito più fine trovai un *Caecum* del tutto insolito, di tipo diverso da tutte le specie note per tutti i mari europei.

Secondo Stefano Palazzi (*in litteram*, 20.7.1979) potrebbe trattarsi di un Sottogenere nuovo. Infatti i *Caecum* regolarmente tubulari - non quindi come gli *Elephantellum*, *Meioceras*, etc. non mediterranei - sono divisi nei due sottogeneri *Brochina* - pressochè lisci e con *septum* non mucronato - e *Caecum s.s.* - sculturato e con *septum* mucronato. - Poichè «l'annulatura esiste ed è alquanto caratteristica, avrebbe caratteristiche intermedie tra questi due sottogeneri, tali da poter giustificare la creazione di un terzo».

Perciò, a titolo provvisorio, in attesa di trovare qualche altro esemplare da poter esaminare meglio il *septum*, la microscultura infraannulare e l'opercolo, ritengo di considerarlo appartenente a specie nuova, dedicandola all'amico Raimondo Bucher, subacqueo di fama internazionale, che ringrazio per avermi messo a disposizione il materiale di studio.

DIAGNOSI. — Nicchio tubolare; diametro dell'apertura superiore pochissimo maggiore di quello dell'apertura inferiore; forma lievemente incurvata; *septum* lievemente gibboso; presenza di 6 costolature anulari distanziate, nettamente distinte e ben rilevate, come cerchi applicati al nicchio tubolare. Questi cerchi, come si nota nella figura, non sono perfettamente uguali, ma presentano lievi difformità. Lunghezza mm 1.5.

OLOTIPO: esemplare unico, conservato nell'Archivio Malacologico Mediterraneo della Staz. di Biol. Marina dell'Università di Lecce, a Porto Cesareo.

Sulle specie raccolte nello stesso materiale verrà fatta una nota a parte.